

# /01

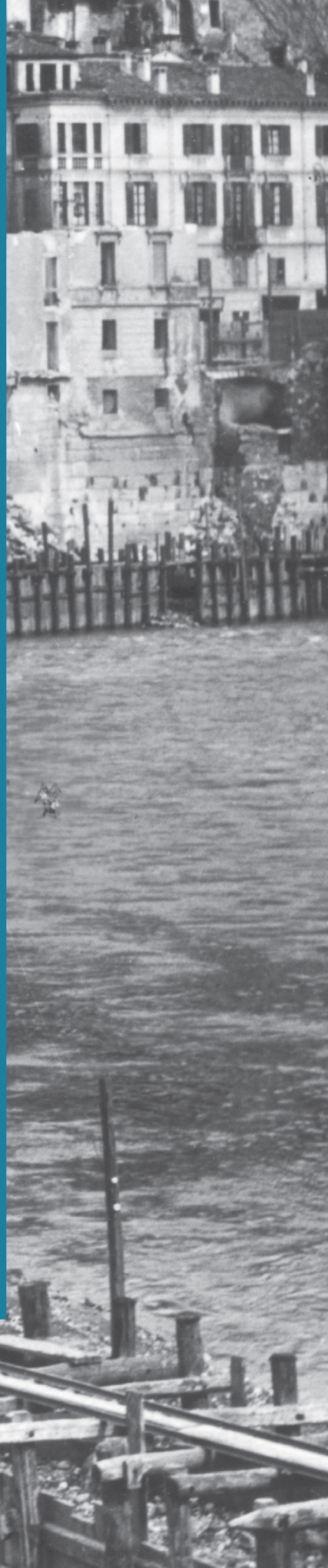
Quaderni degli  
Archivi Veronesi

# Opere pubbliche nell'area di San Giorgio nel Novecento

Public works in the San Giorgio area in the 19<sup>th</sup> century

Angelo Bertolazzi

EDIZIONI  
ZEROTRE



**/01**

**Quaderni  
degli  
Archivi  
Veronesi**

La collana “Quaderni degli archivi veronesi” vuole promuovere la ricerca, la conoscenza e la divulgazione dei fondi archivistici veronesi, con particolare attenzione al costruito risalente al periodo tra Ottocento e Novecento: territorio, cartografia, infrastrutture e patrimonio edilizio.

L’iniziativa si integra con il progetto “Archivi del costruito del territorio veronese in rete” (ARCOVER), realizzato grazie al supporto di Fondazione Cariverona, il cui obiettivo è quello di raccogliere la documentazione archivistica creando un unico database digitale che metta in connessione tra loro i diversi archivi pubblici e privati, al fine di facilitarne la consultazione e la diffusione.

L’obiettivo comune è comunicare la cultura architettonica e ingegneristica e ampliare la conoscenza del patrimonio urbano, anche di quel periodo – il Novecento – che non sempre è valorizzato e che rischia la dispersione e la distruzione.

*The series “Quaderni degli archivi veronesi” aims to promote the research, the knowledge and the dissemination of the Verona archives, with particular attention to the nineteenth and twentieth century buildings: territory, cartography, infrastructures and building heritage.*

*The initiative integrates with the project “Archivi del costruito del territorio veronese in rete” (ARCOVER), made possible thanks to Fondazione Cariverona’s support, whose objective is to collect archive documents by creating a single digital database to connect the various public and private archives, making the consultation and dissemination easier.*

*The common objective is to communicate the architectural and engineering culture and to increase the knowledge of urban heritage, even of that period – the twentieth century – which is not always valued and which risks dispersion and destruction.*

Titolo originale: *Opere Pubbliche nell'area di San Giorgio nel Novecento*  
Collana: *Quaderni degli archivi veronesi – Vol. 1*  
Autore: *Angelo Bertolazzi*  
Gruppo di lavoro: *Angelo Bertolazzi, Marco Cofani, Silvia Dandria, Michele De Mori, Johnny Nicolis, Enrico Mischi, Davide Rizzi*  
Impaginazione e grafica: *Emilia Quattrina*  
Revisione testi: *Artifices srls*  
Traduzione testi: *Artifices srls*  
Referenze fotografiche: *I. Archivio del Comune di Verona; II. Archivio di Stato di Verona; III. Collezione Privata; IV-V. Annali dei lavori Pubblici; VI. Biblioteca Civica di Verona, Fondo Fotografico; 1-115. Archivio di Stato di Verona, Fondo Genio Civile.*

I documenti conservati dall'Archivio di Stato di Verona sono concessi con autorizzazione prot. 862/28.1310/1 del 27/02/2019 conc. n 11/019.

I documenti conservati dall'Archivio Generale (Estimo) del Comune di Verona sono concessi con autorizzazione del 27/02/2019.

Realizzato con il contributo di:



COPYRIGHT © 2019, ASSOCIAZIONE AGILE  
*La responsabilità di tutti i contenuti di quest'opera è dell'autore.*

Prima edizione: Maggio 2019

**Edizioni Zerotre**  
Tel. +39 045 7114134  
[www.edizioni03.com](http://www.edizioni03.com)  
[davinci@artifices.it](mailto:davinci@artifices.it)

*Tutti i diritti riservati. Senza l'autorizzazione scritta dell'editore è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume, l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione tramite qualsiasi mezzo elettronico e meccanico, la fotocopiatura, la registrazione e la duplicazione con qualsiasi mezzo. Secondo la "Legge sulla stampa" l'eventuale citazione deve fare esplicito riferimento all'autore, al titolo e all'editore.*

ISBN 9788894954456

# **Opere pubbliche nell'area di San Giorgio nel Novecento**

**Public works in the San Giorgio area in the 20<sup>th</sup> century**

Angelo Bertolazzi

# 10

Un nuovo spazio urbano

*A new urban space*

# 30

Ponte Garibaldi

# 52

Porta San Giorgio

# 68

Lungadige del Littorio

# Un nuovo spazio urbano

Le trasformazioni che hanno interessato la zona di San Giorgio e via Sant'Alessio, quindi l'area compresa tra Ponte Garibaldi e Ponte Pietra, nella prima metà del Novecento sono state strettamente legate sia ai lavori idraulici di difesa dell'Adige, sia al rapido sviluppo urbano della città nel periodo tra le due Guerre Mondiali.

Una prima radicale trasformazione era stata ipotizzata nel progetto definitivo dell'inallveamento del tronco urbano dell'Adige (redatto dopo la piena del 1882 e approvato l'11 settembre 1885). Esso prevedeva il contenimento del fiume, proteggendo le sponde cittadine con alti muraglioni in pietrame e laterizio. Il piano comprendeva l'interramento del canale dell'Acqua Morta e delle sue diramazioni e la regolarizzazione della larghezza del fiume per tutto il tronco urbano sulla misura media di 90 metri. Erano previste altre opere accessorie come la canalizzazione dell'Adigetto da Castelvecchio a Ponte Aleardi, la soppressione dell'Isolo Bonomi a Sant'Eufemia e l'apertura di un taglio a San Pancrazio, che tuttavia non venne eseguito. Rispetto alla riva destra del fiume, dove i lavori furono eseguiti tra il 1885 e il 1895, quella sinistra presentava una situazione molto più articolata, caratterizzata dalla presenza sia di nuclei abitativi (Sant'Alessio, Santo Stefano, Binastrova, San Tomaso) sia di terreni non insediati (Campagnola) e di regaste già esistenti (Redentore, Porta Vittoria). I lavori risultarono quindi molto più complessi e vennero suddivisi in due parti. La prima prevedeva la realizzazione del tratto dalla Campagnola al Ponte Pietra, la seconda dal Ponte Pietra alla presa Giuliari. I tempi di realizzazione della riva sinistra risultarono pertanto molto più lunghi: nel decennio 1885-1895 vennero realizzati il taglio dell'Isolo, i muraglioni di Porta Vittoria e di San Tomaso e il restauro del muro di Regaste Rendentore. I restanti lavori di costruzione dei muraglioni alla Campagnola e riva Sant'Alessio, tra Ponte Pietra e Ponte Garibaldi, non furono invece portati a termine.

All'inizio del secolo successivo, tuttavia, quando la crescita della città conobbe il suo massimo splendore - dopo la crisi economica a fine Ottocento - portando a una rapida crescita demografica, si rese necessaria la ripresa dei lavori. L'aumento della popolazione non solo portò al consolidamento dei quartieri extra-moenia (Borgo Venezia, Borgo Trento, Valdonega, Borgo Milano, Porto San Pancrazio, Tomba, Tombetta e Santa Lucia), ma richiese anche una ristrutturazione dei trasporti e della mobilità. Particolare attenzione venne posta al collegamento tra la città storica, ancora chiusa all'interno delle mura, e l'esterno. Dopo la bocciatura del piano regolatore del 1910 che prevedeva lo smantellamento delle mura cittadine, venne autorizzata l'apertura di numerose brecce: in primis quella di Porta della Vittoria nel



# Lungadige del Littorio



Veduta verso Ponte Garibaldi, 1935. Sono visibili gli orti del convento annesso alla chiesa di San Giorgio.

*View towards Garibaldi bridge, 1935. The gardens of the convent attached to the church of San Giorgio are visible.*



Veduta della riva di Sant'Alessio prima dei lavori, 1935. Sullo sfondo la chiesa di San Giorgio.

*View of the bank of Sant'Alessio before work, 1935. In the background the church of San Giorgio.*



Veduta della riva di Sant'Alessio prima dei lavori verso il Ponte Pietra, 1935. Sulla sinistra è visibile il chiostro del convento di San Giorgio e sullo sfondo la spina di case tra il ponte e piazza Santo Stefano.

*View of the bank of Sant'Alessio before work towards Pietra bridge, 1935. On the left you can see the cloister of the convent of San Giorgio and in the background the array of houses between the bridge and Santo Stefano square.*

*Finito di editare nel mese di Maggio 2019  
per i tipi di Artifices*



**Artifices s.r.l.s.**

*Via G. Garibaldi, 5/20 - 37057 San Giovanni Lupatoto - Verona - Italy*  
**www.edizioni03.com**